

# Rapporto di autovalutazione

Nel RAV sono state individuate delle priorità riguardanti:

- esiti degli studenti;
- obiettivi di processo.

Relativamente alla prima priorità sono definiti due ambiti con gli obiettivi da raggiungere:

a. risultati scolastici;

b. competenze chiave e di cittadinanza.

## RISULTATI SCOLASTICI

Obiettivi da raggiungere:

- miglioramento delle competenze professionali degli studenti;
- rafforzamento del collegamento tra scuola e territorio per lo sviluppo delle competenze professionali attraverso l'aumento delle attività di alternanza scuola-lavoro.

## COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Obiettivi da raggiungere:

- migliorare le competenze linguistiche degli studenti su almeno una lingua straniera europea;
- raggiungere competenze professionali di eccellenza attraverso l'aumento della presenza in realtà produttive del territorio.

Per raggiungere questi obiettivi è necessario delineare in modo organico e completo il curricolo d'istituto. Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie e nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Il curricolo approntato presso questo

istituto è finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline. La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo. Fondamentale è il lavoro del Collegio Docenti per una riflessione sulle modalità operative dell'azione didattica sui seguenti aspetti:

- 1) strategie appropriate per l'interazione disciplinare per superare la frammentazione del sapere negli attuali curricula;
- 2) organizzazione dei processi didattici in termini di apprendimenti per competenze da articolare coerentemente con il PTOF
- 3) flessibilità curricolare e organizzativa.

La realizzazione del curriculum è possibile solo attraverso il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche. A tal proposito è fondamentale valorizzare la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.

## LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione di competenze e conoscenze si attua attraverso varie tipologie di prove:

- test strutturati
- prove scritte
- interrogazioni
- relazioni
- forme artistiche e creative

- siti web
- saggio di tipo professionale

Altri utili elementi di formazione e valutazione sono:

La partecipazione a concorsi enogastronomici nazionali.

La realizzazione di banchetti e ricevimenti: la nostra scuola è sempre pronta a dare il proprio contributo in occasione di manifestazioni di rilievo promosse dalle amministrazioni locali e dalle più importanti associazioni.

Nel processo di valutazione si tiene conto dei livelli di partenza, delle capacità individuali, dell'impegno mostrato nel corso dell'anno, della partecipazione al dialogo educativo e della collaborazione all'interno del gruppo classe.

La valutazione tiene conto anche di altri elementi che devono concorrere alla definizione del giudizio. Questi spesso attengono all'area individuale e riguardano le potenzialità dell'alunno, il retroterra socio-culturale, la situazione psicologica ed esistenziale.

## LA VALUTAZIONE FINALE

Per la valutazione si terranno in considerazione i seguenti tre criteri tra loro complementari e non alternativi:

➤ criterio ipsativo

valuta la crescita personale di ciascun allievo in rapporto alla situazione di partenza;

➤ criterio dinamico

valuta la crescita personale di ciascun allievo in rapporto al gruppo-classe;

➤ criterio normotetico

valuta il raggiungimento da parte di ciascun alunno degli obiettivi prefissati, pur nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

Indicatori	Obiettivi	Livelli	Giudizio
Conoscenze	Conoscere i contenuti	<p>La conoscenza è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• molto lacunosa</li> <li>• lacunosa</li> <li>• limitata agli elementi fondamentali</li> <li>• completa</li> <li>• approfondita</li> </ul>	<p>Gr. Ins.</p> <p>Ins.</p> <p>Suff.</p> <p>Buono</p> <p>Ottimo</p>
Capacità e competenze comunicative	<p>Esposizione contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso corretto della lingua con utilizzo di lessico specifico</li> </ul> <p>Organizzazione e del discorso</p>	<p>Il lessico è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• inadeguato</li> <li>• approssimativo e generico</li> <li>• nel complesso corretto</li> <li>• corretto</li> <li>• specifico</li> </ul> <p>L'organizzazione del discorso è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• frammentaria / stentata</li> <li>• non logicamente sequenziale</li> <li>• sequenziale, ma schematica</li> <li>• sequenziale ed articolata</li> <li>• sequenziale, articolata ed organica</li> </ul>	<p>Gr. Ins.</p> <p>Insuff.</p> <p>Suff.</p> <p>Buono</p> <p>Ottimo</p> <p>Gr. Ins.</p> <p>Ins.</p>

			Suff. Buono Ottimo
--	--	--	--------------------------

Indicatori	Obiettivi	Livelli	Giudizio
	Comprendere le informazioni e il senso del discorso	<p>La comprensione è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• confusa ed approssimativa</li> <li>• parziale</li> <li>• globale</li> <li>• esauriente</li> <li>• dettagliata</li> </ul>	Gr. Ins. Ins. Suff. Buono Ottimo
	Analizzare dati e contenuti	<p>L'analisi di dati e contenuti è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• confusa ed approssimativa</li> <li>• parziale</li> <li>• esauriente</li> <li>• articolata</li> <li>• completa anche delle informazioni implicite</li> </ul>	Gr. Ins. Ins. Suff. Buono Ottimo

<p>Capacità / Competenze della comprensione</p>	<p>Sintetizzare i contenuti</p>	<p>La sintesi dei contenuti è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• confusa in cui non si distingue l'essenziale dall'accessorio</li> <li>• approssimativa</li> <li>• chiara in cui si distingue l'essenziale dall'accessorio</li> <li>• articolata</li> <li>• organica in cui le informazioni secondarie ed accessorie sono ben raccordate</li> </ul>	<p>Gr. Ins. Ins. Suff. Buono Ottimo</p>
	<p>Collegare le informazioni e i contenuti sia in ambito disciplinare, sia in ambito pluridisciplinare</p>	<p>La capacità nel cogliere le relazioni è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• inadeguata</li> <li>• parziale</li> <li>• sufficiente, ma applicata con l'ausilio del docente</li> <li>• buona ed applicata in modo autonomo</li> <li>• ottima</li> </ul>	<p>Gr. Ins. Ins. Suff. Buono Ottimo</p>
<p>Capacità / Competenze</p>	<p>Rielaborare dati e contenuti</p>	<p>La rielaborazione di dati e contenuti è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• confusa ed imprecisa</li> <li>• parziale</li> <li>• corretta, ma con l'ausilio del docente</li> <li>• corretta ed autonoma</li> <li>• personale ed originale</li> </ul>	<p>Gr. Ins. Ins. Suff. Buono Ottimo</p>

della elaborazione	Risolvere problemi	<p>La risoluzione dei problemi è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non corretta in base ai concetti acquisiti</li> <li>• parziale</li> <li>• corretta, ma con l'ausilio del docente</li> <li>• corretta, svolta in modo autonomo</li> <li>• corretta e completa , adottando anche percorsi originali (se la situazione lo consente)</li> </ul>	<p>Gr. Ins.</p> <p>Ins.</p> <p>Suff.</p> <p>Buono</p> <p>Ottimo</p>
-----------------------	-----------------------	--	---

In relazione agli indicatori descritti, si possono individuare i seguenti livelli di acquisizione delle conoscenze, capacità/competenze ed i relativi punteggi di riferimento.

AREA	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA	1 / 2	Esito nullo Insufficienza Gravissima	Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti; esposizione estremamente carente nelle diverse modalità della comunicazione
	3 / 4	Insufficienza grave	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; limitata comprensione dei quesiti posti; conoscenza lacunosa dei contenuti; esposizione carente a causa della scorrettezza nelle diverse modalità di comunicazione; sostanziale incapacità ad analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente
	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravissimi; comprensione imprecisa dei quesiti; esposizione in parte frammentaria, poco sequenziale con terminologia non del tutto adeguata; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; comprensione abbastanza precisa dei quesiti; esposizione sufficientemente scorrevole e abbastanza sequenziale con terminologia sostanzialmente corretta; conoscenza accettabile dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi sotto la guida del docente



AREA DELLA POSITIVITA'	7 / 8	Discreto / Buono	Prova completa e corretta; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione sicura con appropriata terminologia specifica; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo..
	9 / 10	Ottimo / Eccellente	Prova completa e rigorosa; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo, critico e personale.

La valutazione tiene conto anche di altri elementi che devono concorrere alla definizione del giudizio. Questi spesso attengono all'area individuale e riguardano le potenzialità dell'alunno, il retroterra socio-culturale, la situazione psicologica ed esistenziale.

*La promozione è conferita agli alunni che abbiano ottenuto voto non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina (D.Leg.vo 297/94 art.193/1)*

*Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale.[...] (D. M. n.° 80 del 03/10/2007 art.5)*

*[...]Di norma entro il 31 Agosto dell'anno scolastico di riferimento, salvo particolari esigenze organizzative delle istituzioni scolastiche, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo,*

*il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede [...] alla formulazione del giudizio definitivo che in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.*(D.M.n.° 80 del 03/10/2007 art.6)

Tale normativa è ulteriormente esplicitata nell'art. 6 commi 2, 3, 4 e 5 e art. 8 comma 4 dell'O.M. n. 92 del 05/11/2007

## **Articolo 6**

### *Scrutinio finale*

*2. Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una **valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo**. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.*

*3. Per gli studenti che in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe [...] procede ad un valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.*

*4. In tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale[...].*

*5. Si procede invece al giudizio finale nei confronti degli studenti per i quali il consiglio di classe abbia espresso una valutazione positiva, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti, nonché nei confronti degli studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione.*

## **Articolo 8**

### ***Verifiche finali e integrazione dello scrutinio finale***

*4. Il consiglio di classe [...] delibera l' integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporta l' ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva. In tale caso, risolvendo la sospensione di giudizio [...], vengono pubblicati all' albo dell' istituto i voti riportati in tutte le discipline con la indicazione "ammesso". In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato viene pubblicato all' albo dell' istituto con la sola indicazione "non ammesso".*

*5. Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terz' ultimo e penultimo anno di corso, il consiglio di classe procede altresì all' attribuzione del punteggio di credito scolastico nella misura prevista dalla Tabella A allegata al DM 42 del 22 maggio 2007.*

**Il consiglio di classe nella formulazione del giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva dovrà tenere conto dei seguenti criteri:**

- la crescita personale di ciascun allievo in rapporto alla situazione di partenza
- la crescita personale di ciascun allievo in rapporto al gruppo-classe
- il raggiungimento da parte di ciascun alunno degli obiettivi prefissati, pur nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento

In particolare nel processo di valutazione vanno considerati:

- i livelli di partenza
- le capacità individuali
- l' impegno mostrato nel corso dell' anno
- la partecipazione al dialogo educativo

- a collaborazione all'interno del gruppo classe
- l'acquisizione di competenze e contenuti di ciascuna disciplina

**In riferimento a precedenti delibere del Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe - dopo aver preso in esame i criteri di valutazione sopra enunciati - ha la facoltà di procedere alla non ammissione alla classe successiva dell'allievo che presenti due insufficienze gravi e una lieve, e debiti pregressi non saldati.**

**Per l'attribuzione del credito scolastico agli alunni delle classi terze, quarte e quinte (D.M. del 22/05/2007 n. 42 e Tabella A allegata) il Consiglio di classe, dopo aver calcolato la media aritmetica dei voti riportati in ciascuna disciplina e aver individuato la banda di oscillazione dei punteggi, attribuisce:**

- 1) il punteggio più basso della banda in presenza di debiti formativi;
- 2) il punteggio più alto della banda se la media dei voti nella parte decimale è pari o superiore allo 0,50;
- 3) il punteggio superiore della banda, valutando caso per caso i meriti scolastici e/o i meriti formativi se la media dei voti nella parte decimale è inferiore allo 0,50.

**Concorrono a determinare il credito scolastico (art. 11 D.P.R. 323/98) più elementi, quali:**

- **la partecipazione al dialogo educativo**
- **l'assiduo impegno nello studio**
- **le esperienze formative (crediti formativi) coerenti con il tipo di corso e debitamente documentate.**

**I crediti formativi devono essere stati maturati nell'anno in corso o in quello immediatamente precedente.**

## **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

La Legge n. 169 del 30 ottobre 2008 prevede che, a partire dall'anno scolastico 2008-2009, “ la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo”.

Il D.M. 16 gennaio 2009 n.5 ribadisce il provvedimento e indica i criteri per la sua applicazione.

Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire una certa omogeneità nella valutazione del comportamento degli studenti da parte di tutti i Consigli di classe, delibera di adottare i seguenti indicatori di riferimento:

- Rispetto delle persone;
- Rispetto dell'ambiente ( scolastico e non );
- Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità;
- Partecipazione al dialogo educativo e didattico;
- Frequenza.

**Voto 10:** Pieno rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo e didattico e all'attività formativa della scuola. Assenza di qualsiasi tipo di provvedimento disciplinare. Frequenza assidua.

**Voto 9:** Pieno rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico. Assenza di qualsiasi tipo di provvedimento disciplinare. Frequenza assidua.

**Voto 8:** Rispetto soddisfacente delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Discreta partecipazione al dialogo educativo e didattico. Presenza di qualche richiamo disciplinare non grave. Frequenza regolare.

**Voto 7:** Rispetto complessivo delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione superficiale al dialogo educativo e didattico. Presenza di ammonizione scritta o di breve sospensione (tre giorni o meno). Frequenza discontinua.

**Voto 6:** Inadeguato rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Presenza di ammonizioni scritte o di una sospensione breve senza miglioramento, a giudizio del Consiglio di Classe, del comportamento e/o di una sospensione lunga (entro i 15 giorni).

**Voto 5:** Mancato rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Nonostante i provvedimenti disciplinari e il coinvolgimento della famiglia, si reiterano comportamenti contrari sia al Regolamento d'Istituto sia alla convivenza civile. Presenza di una sospensione lunga, oltre i 15 giorni.

Naturalmente, ai fini della valutazione finale, in conformità all'art. 14 del DPR 122/2009, va considerato il numero massimo di assenze per l'ammissione degli alunni allo scrutinio finale, tranne casi eccezionali e debitamente documentati. Tali assenze non potranno in ogni caso superare  $\frac{1}{4}$  del monte ore dell'indirizzo.

**Il Collegio dei docenti, ove lo ritenga opportuno, si riserva di apportare necessarie ed utili modifiche al PTOF, seguendo le procedure previste dalla legge Giannini 107 e dalla normativa scolastica in generale.**